REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA NOMINA E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31/07/2023

1. DEFINIZIONE E COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

La Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (di seguito indicata anche come C.Q.A.P.) è un organo di consulenza tecnica dell'Amministrazione in materia di edilizia e urbanistica, istituito su espressa previsione dei Piani urbanistici P.R.G. – P.P.C.S. – P.P.P.A. approvati in data 08/08/2015 con delibere di Consiglio Comunale n. 28 – 29 – 30.

Alla C.Q.A.P. spetta l'emanazione di pareri in ordine agli aspetti formali (compositivi, estetici e funzionali) ed architettonici degli interventi ed al loro inserimento nel contesto urbano, paesaggistico e ambientale.

La Commissione esprime pareri obbligatori nei casi espressamente indicati nelle norme di attuazione del P.R.G., del P.P.C.S. e del P.P.P.A. .

Inoltre, la Commissione può essere chiamata ad esprimere parere non obbligatorio e non vincolante, su richiesta del tecnico istruttore o del responsabile di Area, in tutti casi ritenuti utili in ordine agli aspetti compositivi ed architettonici degli interventi ed al loro inserimento nel contesto urbano, paesaggistico e ambientale.

2. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è formata da cinque componenti tecnici, esterni all'amministrazione comunale, oltre il Segretario, senza diritto di voto.

A. Membri esperti: Tecnici, esterni all'amministrazione comunale, di cui almeno uno di Atri, scelti tra professionisti che presentano una elevata competenza, specializzazione ed esperienza in una o più delle seguenti materie: architettura, ingegneria, ambiente, paesaggio, restauro, urbanistica e similari, i cui requisiti dovranno risultare dai curriculum individuali presentati;

B. Presidente: Scelto tra i membri della Commissione;

C. Segretario verbalizzante senza diritto di voto: dipendente con qualifica tecnica del Comune di Atri scelto preferibilmente tra i responsabili del procedimento .

3. NOMINA, DURATA

La Commissione sarà nominata dalla Giunta Municipale, su elenco di idonei predisposto dal Responsabile dell'Area II, a seguito di procedura di evidenza pubblica con presentazione di curriculum.

L'elenco degli idonei sarà redatto previa pubblicazione di apposito bando sul sito istituzionale e all’Albo online del Comune. Il Bando dovrà indicare i requisisti minimi di partecipazione riguardo alle competenze richieste precisando che non verrà effettuata una graduatoria dei partecipanti, ma unicamente una loro inclusione in un elenco di soggetti idonei ad essere scelti dalla Giunta Comunale.

Con l'atto di nomina dei componenti della C.Q.A.P., la Giunta Comunale provvede anche alla individuazione del Presidente della stessa nonché del Vicepresidente, destinato a sostituire il primo nel caso di sua assenza.

La durata in carica della C.Q.A.P. corrisponde a quella della Giunta comunale e i suoi componenti possono essere confermati consecutivamente una sola volta.

Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione e comunque per non oltre novanta giorni dalla convalida del Consiglio Comunale.

4. CASI DI INCOMPATIBILITÀ E DECADENZA DEI COMPONENTI

La carica di membro della Commissione è incompatibile con quella di membro di altre Commissioni operanti nell'ambito comunale.

Sono parimenti incompatibili i soggetti che per Legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

I membri della Commissione devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione relativamente a progetti dagli stessi elaborati o all'esecuzione dei quali siano a vario titolo interessati ovvero ad interventi riguardanti interessi propri, del coniuge o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

I componenti decadono dalla carica quando risultino assenti, senza giustificato motivo, per tre sedute consecutive, quando violino l'obbligo di astenersi dal partecipare alle sedute che trattino argomenti ai quali siano interessati, quando non partecipano, nell'anno, almeno ai due terzi delle riunioni convocate, quando siano condannati per violazioni edilizie, urbanistiche ed ambientali, ovvero per reati contro la pubblica amministrazione.

La decadenza è deliberata dalla Giunta Municipale che, contemporaneamente, provvede alla nomina del sostituto.

Il componente che si dimette o che sia dichiarato decaduto prima della scadenza del mandato, viene sostituito da altro nominato dalla Giunta Municipale, con le medesime modalità del membro surrogato, potendosi a tal fine avvalere dei nominativi e dei relativi curriculum presentati in occasione della nomina della commissione in gara. Il nuovo componente resta in carica per il tempo residuo fino alla scadenza della commissione.

5. FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione si riunisce, su disposizione del Presidente, a seguito di convocazione telematica predisposta dal Segretario, da comunicare ai componenti almeno tre giorni prima della seduta, salvo motivati casi d'urgenza.

Le riunioni della C.Q.A.P. sono valide se intervengono, per l'espressione di ogni parere, almeno tre componenti, tra cui il Presidente o suo sostituto.

Le modalità di riunione della Commissione potranno avvenire in presenza, nella sede del Comune ovvero, qualora ritenuto necessario, in modalità telematica ovvero mista in presenza e telematica qualora il Presidente ne ravvisi la necessità.

Nel corso delle sedute, in caso di assenza del Presidente, la presidenza sarà affidata al Vicepresidente ovvero ad uno dei membri presenti.

La seduta è validamente costituita con la presenza di almeno tre componenti della C.Q.A.P., compreso il Presidente, e del segretario verbalizzante. La presenza di quest'ultimo costituisce condizione indispensabile per la validità della seduta.

Le riunioni della Commissione NON sono pubbliche. Il Presidente, per sua decisione o su richiesta dei componenti della C.Q.A.P., qualora lo ritenga necessario per l'espressione del parere, può acquisire ulteriori elementi di valutazione mediante le seguenti modalità da approvarsi con la maggioranza dei voti espressa ai sensi del comma precedente:

a) convocazione del progettista per chiarimenti e/o illustrazione dei progetti;
b) effettuazione di sopralluoghi;
c) per l'esame di atti regolamentari o pratiche complesse, preventiva acquisizione della relativa documentazione per un esauriente approfondimento;
d) supporto - nell'ambito della seduta - di figure professionali specialistiche o rappresentative di strutture tecniche comunali ovvero disporre che siano sentiti dalla commissione per questioni di particolare importanza, ricercatori, professionisti o funzionari di pubbliche amministrazioni competenti in materia.

Nei suddetti casi, la Commissione si esprimerà non oltre la prima seduta utile successiva all'acquisizione degli elementi di valutazione, fermi restando i tempi di legge per la conclusione dell'istruttoria da parte del Responsabile del procedimento.

Il professionista incaricato può sempre chiedere di poter illustrare il progetto alla Commissione, la quale decide a maggioranza.

La Commissione, per ogni pratica all' ordine del giorno, esprime i seguenti pareri definitivi:

a) parere favorevole;
b) parere favorevole con prescrizioni;
c) parere contrario motivato.

I singoli membri possono astenersi dalla votazione qualora ne valutino l'opportunità, fatti salvi i casi di esclusione obbligatoria dal voto.

È valido il parere espresso con un numero di voti che rappresenti la maggioranza dei membri presenti alla seduta. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Di norma il relatore è il funzionario Presidente ma, possono essere presenti ai lavori della Commissione, quali relatori dei progetti iscritti all'ordine del giorno, i tecnici comunali che hanno curato

l'istruttoria degli stessi: in assenza di un istruttore, la relazione può essere affidata ad un altro tecnico.

D'intesa con l'Amministrazione, al fine di ottimizzare i procedimenti, possono riunirsi contestualmente alle sedute della Commissione rappresentanti di altri Enti, uffici o organismi, che si esprimeranno in relazione alle pratiche di interesse per fini istituzionali e/o perseguiti dall'Amministrazione.

Il Segretario della Commissione redige apposito verbale firmato dal Presidente, da tutti i commissari presenti e dal Segretario medesimo.

Chiunque può prendere visione del verbale della Commissione e chiedere, con motivata domanda, di estrarne copia.

I progetti o le problematiche da esaminare sono istruiti dall'Ufficio Urbanistica o dall'Ufficio comunale competente.

I componenti della commissione possono esaminare le pratiche prima della seduta e redigere propri motivati pareri che saranno discussi dalla Commissione.

Il parere della Commissione sarà trasmesso al Responsabile di Area che provvederà alla conclusione dell'iter amministrativo ovvero, qualora necessario potrà richiedere, con adeguata motivazione, un riesame tecnico del progetto.

6. DOCUMENTO GUIDA

La Commissione al suo insediamento o qualora se ne ravvisi l'opportunità in relazione a particolari tematiche, può redigere un documento guida ovvero appositi atti di orientamento istruttorio che avranno valore di indirizzo per essa stessa e, qualora pertinenti, anche per l'esame delle pratiche di competenza esclusiva dell'Ufficio Comunale di riferimento.

COMUNE DI ATRI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 22 DEL 31/07/2023

OGGETTO: Regolamento comunale per la nomina e il funzionamento della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio. Approvazione

L'anno duemilaventitre, addì trentuno, del mese di Luglio alle ore 18:00, nella SEDE CONSIGLIO COMUNALE, convocato dal Sindaco nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei seguenti componenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
FERRETTI PIERGIORGIO	SI	MOTTA ANTONIA	SI
ASTOLFI GABRIELE	SI	DI RIDOLFO DANILO	--
GIULIANI ALESSANDRA	SI	SACRIPANTE GABRIELLA	SI
FELICIONE DOMENICO	SI	PROSPERI ALFONSO	SI
CENTORAME MIMMA	SI	MARCONE GIAMMARCO	SI
MACERA PIERFRANCESCO	SI	NARDONI FRANCESCA	SI
ROMPICAPO FEDERICA	SI	LIBERATORE GABRIELLA	--
DI BASILICO ALFONSO	SI	GIULIANI UGO	--
COLLEVECCHIO LUIGI	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TAGLIERI SERENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, CENTORAME MIMMA, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 14 Consiglieri su n. 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta, che è pubblica, ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2015 con cui è stata istituita la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (C.Q.A.P.) ed è stato approvato il regolamento di "Nomina e funzionamento della Commissione" che disciplina la composizione, le funzioni e le modalità di espletamento dei pareri espressi da detto organo;

RILEVATO:

- che la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio è un organismo previsto dagli strumenti urbanistici comunali e nello specifico dal P.P.C.S. e dal P.R.G. e PPPA;
- che l'istituzione della Commissione e l'approvazione del regolamento di nomina e funzionamento della Commissione, sono avvenute prima della approvazione definitiva degli strumenti urbanistici comunali citati di cui ai seguenti provvedimenti:
    - P.R.G. delibera di C.C. n. 28 del 08.08;
    - P.P.C.S. delibera di C. C. n. 29 del 08.08.2015;
    - P.P.P.A. delibera di C. C. n. 30 del 08.08.2015;
- che con delibera di Consiglio Comunale n 4 del 11/02/2022 sono stati impartiti indirizzi in ordine alla attivazione della redazione della Variante al Piano Regolatore Generale, tra cui la redazione, contestualmente all'adozione del PRG, del nuovo Regolamento Edilizio Comunale conforme al RET di cui all'Intesa raggiunta nell'ambito della CUSRAL in data 16.10.2016 Pubblicata sulla G.U. Serie Ordinaria n. 268 del 17.11.2016, oltre che ai sensi di quanto previsto dalla successiva e recente legislazione regionale (L. R. 29/20);

CONSIDERATO che la C.Q.A.P. è organo indispensabile per l'approvazione dei progetti in quanto il parere della stessa è vincolante per il rilascio dei titoli edilizi relativamente ad alcune tipologie di interventi come specificati nelle Norme tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici in argomento;

RITENUTO:

- necessario rivedere il regolamento approvato nel 2015 al fine di meglio specificare le competenze e gli ambiti di intervento della Commissione nonché la composizione il funzionamento e le modalità di riunione della stessa anche alla luce delle criticità rilevate nel corso dei precedenti mandati;
- che il Regolamento in esame potrà essere successivamente trasfuso nel nuovo Regolamento Edilizio Tipo che si dovrà approvare contestualmente alla variante al P.R.G: in corso di predisposizione;

PRESO ATTO del nuovo Regolamento predisposto dall'Ufficio Urbanistica che modifica il regolamento vigente dettagliando la nomina, la composizione, le funzioni e le modalità di espletamento dei lavori della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;

STABILITO che ai componenti esperti esterni spetta il solo rimborso spese di viaggio qualora risiedano in altro Comune ad una distanza pari o superiore a 40 km calcolata quale somma tra andata e ritorno sul tragitto più breve tra il luogo di residenza e la sede comunale;
Dichiarata aperta la discussione, relaziona l'Assessore Giuliani Alessandra ed udito l'intervento del consigliere Giuliani Ugo il quale richiede chiarimenti, come da trascrizione di seguito riportata.

Dichiarata aperta la discussione, relaziona l'Assessore Pierfrancesco Macera il quale dà lettura della proposta di deliberazione.

Intervengono il consigliere Marcone, il quale richiede chiarimenti, il Sindaco e l'arch. Germinario come da trascrizione di seguito riportata.

"PRESIDENTE:
Ci sono interventi? Interviene il Consigliere Marcone.
Invito anche l'Architetto ad avvicinarsi, all'Assessore, qualora ci dovessero essere delle delucidazioni da dare.

MARCONE:
Oltre alla novità di cui ha parlato l'Assessore al ramo, ve ne è un'altra, diciamo più pratica direi. Cioè, la possibilità per i membri della Commissione, di potersi riunire da remoto, quindi attraverso un collegamento insomma, che non necessariamente implica la presenza in sede, insomma.
Questo anche ai fini ovviamente della possibilità, da parte dell'Ente, di poter eventualmente risparmiare, rispetto ai costi di gestione della Commissione.
Io ho partecipato, come membro delegato, ai lavori della Commissione e ho evidenziato alcune criticità. La prima criticità che ho evidenziato riguarda fondamentalmente il fatto che è stato detto, è stato scritto nella bozza di Regolamento, che la nomina dei membri della Commissione sarebbe avvenuta mediante una selezione pubblica, tuttavia non è dato sapere quali sono i criteri, sulla base dei quali poi, la graduatoria conseguente a questa selezione, i criteri in base ai quali questa selezione
avverrà e quindi quale sarà la graduatoria. Perché, altrimenti, stando così le cose, il tutto potrebbe diventare arbitrario, d'accordo?
Quindi, al momento, non esistono dei criteri in base ai quali stabilire chi deve avere più punti, rispetto a chi. E quindi, questa è, diciamo, la criticità a nostro modo di vedere, diciamo più grave, la lacuna più grave.
Peraltro, io mi sono permesso di, come dire, evidenziare durante i lavori della Commissione, che ci viene chiesto oggi giustamente in Consiglio, di votare un Regolamento che, tuttavia, rimette esclusivamente alla Giunta, all'organo di Giunta, all'organo esecutivo, il diritto di nominare tutti e 5 i membri componenti di questa Commissione.
Quindi, io suggerivo di eventualmente modificare questa norma del Regolamento, stabilendo che le nomine dovessero essere di competenza del Consiglio Comunale, riservando la possibilità, in capo all'Opposizione, di nominare almeno 2 su 5 membri della Commissione.
Queste sono le criticità che io ho evidenziato e che, in sede di Commissione, è stato ritenuto opportuno non accogliere e quindi, chiaramente, io chiedo in sede di Consiglio Comunale, a nome di tutta l'Opposizione, di valutare la possibilità di accogliere e quindi di emendare il testo del Regolamento, così come portato oggi all'attenzione di questa Assise, nel modo in cui avevo suggerito in sede di Commissione.
Quindi, di modificare in primis il fatto che debba essere non già la Giunta, bensì il Consiglio Comunale a stabilire, diciamo, a nominare, per meglio dire, i membri della Commissione e stabilendo, altresì, di riservare almeno 2 nomine in capo all'Opposizione.
E nel caso in cui questa richiesta non dovesse essere accolta, io insisto rispetto a quello che ho già detto in Commissione. Cioè, insisto perché credo che sia giusto sapere quale siano i criteri in base ai quali sarà questa graduatoria stilata perché, chiaramente, non è roba di poco rilievo questo aspetto; d'accordo? Grazie.

PRESIDENTE:
Grazie.
Interviene l'Architetto, per dare delucidazioni.

ARCHITETTO:

Preciso alcune cose che sono importanti, per quello che è stato detto fino ad ora. In particolare, non viene fatta una graduatoria. Quindi non ci sarà un elenco dal primo all'ultimo, in ordine di merito.
Quindi non è una graduatoria di merito, bensì è un elenco di idonei. Quindi sarà un elenco di idonei al quale la Giunta potrà attingere. Cosa che non è stata modificata rispetto al precedente Regolamento. Cioè, non è stata apportata questa modifica, perché la modifica, come ha detto anche l'Assessore e come abbiamo avuto modo di parlarne in Commissione, ha riguardato solo alcuni aspetti, che poi sono stati già detti. Cioè, praticamente, il quinto membro diciamo, che non è un membro del Comune, bensì un membro esterno, fermo restando, ci tengo a precisare, che il Segretario sarà comunque un membro del Comune.
Perché è stata fatta questa scelta? Perché bisogna ritornare un attimo indietro nel tempo perché, questo Regolamento, è stato approvato prima ancora che venisse approvato il Piano Regolatore Generale. Quindi, prima ancora dell'approvazione, fu approvato questo Regolamento.
Nel corso degli anni, quindi parliamo del 2015. Dal 2015 ad oggi, ci sono state due Commissioni che si sono alternate tra loro e abbiamo avuto modo di vedere, di verificare, che la presenza del Presidente, siccome è sempre un organo diciamo consultivo dell'Amministrazione, quindi non è che l'Amministrazione si libera delle sue prerogative; assolutamente no!
E' semplicemente un organo consultivo, che fa riferimento agli aspetti diciamo architettonici e tutti quegli aspetti e quegli obiettivi, che i piani approvati al loro tempo, hanno alla loro base. Quindi insomma, diciamo che è fondamentalmente un organo consultivo, vincolante per alcuni aspetti, ma questo non è stato modificato, torno a ripetere, con l'attuale variazione del Regolamento, ma era già di per sé così.
Quindi, in pratica che dire? Ci tenevo a precisare che non si tratta di una graduatoria, bensì di un elenco di idonei. Per altri aspetti non so.

PRESIDENTE:
Allora, interviene il Sindaco Piergiorgio Ferretti.

SINDACO:
L'architetto è stato molto chiaro per quanto riguarda appunto il profilo della scelta. Nel senso che non si tratta appunto di una graduatoria, ma di una lista di idonei, sulla base di un'istruttoria, che viene fatta da parte dell'Ufficio e sulla quale, chiaramente, è pure difficile stabilire quelli che possono essere i titoli di accesso, trattandosi di una Commissione di qualità e quindi, sostanzialmente, potrebbe essere, che ne so, un titolo in Architettura, come potrebbe essere anche, se vogliamo, anche un corso di laurea in Lettere, con specializzazione in Archeologia o Storia dell'Arte o tutta una serie di profili anche nuovi, che vengono dalla riforma del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e quindi, sarebbe difficile stabilire dei criteri precisi, senza poi poter escludere delle persone, che comunque potrebbero avere un titolo di studio, che poi potrebbe sembrare invece idoneo.
Per quanto riguarda poi la scelta, quella è una competenza che noi riteniamo è bene rimanga alla Maggioranza e in generale alla Giunta per intero perché, naturalmente, poi sappiamo tutti, lo sa bene anche la Minoranza, che quelle che sono le scelte politiche in generale, sono responsabilità dell'Amministrazione, questo ce l'avete fatto sempre naturalmente bene presente. Quindi, a fronte delle responsabilità dell'Amministrazione, anche nei confronti della cittadinanza e della comunità e dell'opinione pubblica, è bene naturalmente, che i rappresentanti delle varie istituzioni e quindi in particolare anche nell'ambito della Commissione di qualità, siano espressione dell'Amministrazione e ci sembrerebbe anche, sotto il profilo politico, un ritorno se vogliamo al passato, alla Prima Repubblica, come forma anche detta proprio nel modo più negativo possibile, di "consociativismo".
Quindi, riteniamo che sia opportuno che i componenti spettino all'Amministrazione, che oggi siamo noi, ma un domani potrebbe essere espressione di altri Partiti o Gruppi politici.

PRESIDENTE:
Interviene il Consigliere Marcone.

MARCONE:
Io, Signor Presidente, non mi ritengo ovviamente soddisfatto dalle risposte che mi sono state date, per una serie di ragioni.
In primis perché, a prescindere dal fatto che non si tratta di graduatoria, ma di semplice lista di idonei, il principio è sempre lo stesso. Cioè, anche nell'ambito di una lista di idonei o di ammessi, sarebbe come dire, utile sapere qual è il criterio in base al quale o i criteri in base ai quali le scelte poi avvengono. Perché, altrimenti, il tutto viene rimesso ad una, come dire, sorta di arbitrarietà che, come dire, è anche sempre un po' cosa antipatica, in politica.
Per quanto invece concerne l'intervento del Sindaco, fermo restando che (per carità di Dio!), l'Amministrazione se ritiene di dover portare avanti questo Regolamento nelle forme in cui lo ha portato, come dire, come proposta di voto, è libera di farlo. Ci mancherebbe altro!
Ovviamente, rispetto all'affermazione in base alle quali sembrerebbe un ritorno al passato, addirittura ad una forma "consociativistica", quella di consentire all'Opposizione di poter nominare taluni membri di una Commissione, che ha funzione consultiva, questo francamente mi sembra alquanto esagerato, per non dire esorbitante.
Io avrei fatto una considerazione diversa, anche in ragione di come sono andate, se vogliamo, un po' le vicende elettorali, visto e considerato che, in fondo, da questa parte, siede la metà della popolazione atriana, meno 11. Forse anche meno qualcuno.
E quindi, anche in quest'ottica, avrei preferito, apprezzato per così dire, un'apertura. Ma che mi rendo conto, visto il personaggio, non ci potrà mai essere!
Però, va bene, prendiamo atto. Come dire, il nostro suggerimento rimane e, chiaramente, anticipo il nostro voto contrario.

PRESIDENTE:
Interviene il Sindaco.

SINDACO:
Volevo solamente precisare che, proprio per come sono andate le vicende elettorali, viceversa noi preferiamo tenere le distanze, ancora al momento.

PRESIDENTE:
Procediamo con la votazione.
Voti favorevoli alla proposta?
Voti contrari alla proposta?
Astenuti? Non ce ne sono.
La proposta è stata approvata con 11 voti favorevoli e 3 contrari.
Votiamo anche l'immediata esecutività.
Favorevoli?
Contrari?
Allora 11 voti favorevoli e 3 contrari.
Torniamo al punto 2 all'Ordine del Giorno."

Chiusa la discussione.
Uditi gli interventi sopra riportati.
PRESENTI:14/17 (ASSENTI n.3: Di Ridolfo, Liberatore, Giuliani Ugo).
Con voti:
FAVOREVOLI:n.11
CONTRARI: n.3 (Prosperi, Marcone, Nardoni)

DELIBERA

DI RITENERE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che essa ne costituisca adeguata motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990;

DI APPROVARE il nuovo Regolamento comunale per la nomina e il funzionamento della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;

DI STABILIRE:

- che il Regolamento in argomento venga trasfuso nel nuovo Regolamento Edilizio Tipo da redigere ed approvare contestualmente all'approvazione della variante al P.R.G. in corso di redazione;
- che ai componenti esperti spetta il solo rimborso spese di viaggio qualora risiedano in altro Comune ad una distanza pari o superiore a 40 km calcolata quale somma tra andata e ritorno sul tragitto più breve tra il luogo di residenza e la sede comunale.

Inoltre stante l'urgenza di provvedere, con votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente esito, proclamato dal Presidente:
PRESENTI:14/17 (ASSENTI n.3: Di Ridolfo, Liberatore, Giuliani Ugo).
Con voti:
FAVOREVOLI:n.11
CONTRARI: n.3 (Prosperi, Marcone, Nardoni)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 1422 del 20/07/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Procedimento GERMINARIO GIOVANNI LUCA in data 20/07/2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1422 del 20/07/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente GERMINARIO GIOVANNI LUCA in data 20/07/2023.

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime parere di CONFORMITA' della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Segretario Generale

Atri li 31/07/2023 Dott.ssa TAGLIERI SERENA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente	Segretario Generale
CENTORAME MIMMA	Dott.ssa TAGLIERI SERENA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1769

Il 10/08/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 22 del 31/07/2023 con oggetto: **Regolamento comunale per la nomina e il funzionamento della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio. Approvazione**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da D'ARCANGELO EMANUELA il 10/08/2023.